

Il Napoli bocciato in Coppa si riscatta con 5 gol

Espugnato dalla Fiorentina il «Cino del Duca» (1-0)

Rete rapina di Desolati all'Ascoli «tutto campo»

Troppo severa la punizione per gli uomini di Mazzone. Gran primo tempo dei nerazzurri: poi Rocco ha indovinato le giuste marcature - Casarsa prima ammonito e poi espulso

MARCATORE: Desolati (F) al 32' del secondo tempo.

ASCOLI: Grassi 6; Perico 6,5; Zangoli al 33' del s.t.; Legnaro 6,5; Colautti 6,5; Castoldi 6; Morello 6; Minigutti 6; Salvori 6,5; Silva 6; Gola 6; Campanini 6,5; (N. 12: Masoni; n. 13: Bertolini).

FIorentina: Superchi 6; Galdio 6,5; Horgi 6; Guerini 6; Della Martira n.c. (Pellegri al 13' del p.t.; 6,5); Beatrice 6,5; Casarsa 6; Merlo 7; Desolati 6; Antonini 6,5; Spezzorin 6; (N. 12: Mattolini; n. 14: Caso).

ARBITRO: Riccardo Lattanz, di Roma, 5,5.

NOTE: Cielo coperto, terreno leggermente allentato, calci d'angolo 6,5 per la Fiorentina, spettatori 20.000 circa (parco 19.845, tribuna 6.000) per un incasso di 39 milioni 846 mila lire (abbonamenti L. 20 milioni); al 37' del s.t. è stato espulso Casarsa per gioco feroce; ammoniti Spezzorin, Gola, Minigutti per proteste. Della Martira è stato sostituito per una distorsione al ginocchio destro. Sorteggio antidoping positivo per Merlo Pellegri, Galdio, Perico, Silva, Gola.

gi nel suo ruolo abituale di terzino.

Solo una volta, trovate le giuste marcature, i padroni di casa, pur proseguendo a dar vita ad un gioco spumeggiante ed interessante per concezione, non sono più riusciti a creare azioni da gol. E' stato appunto in questo periodo che la squadra di Mazzone ha denunciato chiaramente di essere mancante di gente risoluta in prossimità dei sedici metri. Solo nella ripresa, e non appena i bianconeri hanno denunciato lo sforzo, la Fiorentina è stata in grado di organizzare qualche azione di ottimo livello. Nella prima parte, a causa dell'alta velocità sostenuta dai padroni di casa, i viola si sono salvati grazie al gran mestiere di Merlo.

Il capitano, in questa fase, è stato visto pronto a ribattere davanti a Superchi e, subito dopo, sul centro-campo, ad organizzare la manovra o a rispondere alle finte dei compagni. Poi non appena la squadra di Mazzone ha mostrato il fiato corto, Merlo se ne è rimasto a ridosso della linea mediana, mentre Antonini (che fino a quel momento non era riuscito ad entrare nella manovra) ha preso il comando, mettendo in mostra tutto il suo indiscutibile talento. Dai suoi piedi sono partiti palloni da rete, che però non sono stati sfruttati da Spezzorin e Desolati, che hanno trovato sulla loro strada gente molto decisa ed abile come il libero Colautti. Tanto per avere un'idea più completa lo scatto di Desolati, abbiamo il primo in parte anche il secondo tempo, ricorderemo che Casarsa, anziché giocare da mezza punta, è stato costretto a centrare, e che il terzino Perico ha giocato quasi sempre da ala.

Nonostante la superiorità atletica, nei secondi 45' sono stati i viola ad avere un'occasione di gol, con un lancio di Galdio, Colautti ha mancato una respinta e Spezzorin si è portato sulla destra ed ha tentato la realizzazione di un gol, ma è stato fuori di un soffio. Una decina di minuti dopo lo stesso Spezzorin ha dovuto di testa un pallone al centro per Desolati, che ha centrato, ma è stato "frenato" al momento giusto e al 32' è arrivato il gol.

E' stato Casarsa, dalla destra, ad effettuare un lungo cross: il pallone ha superato l'area di porta ed è ricaduto nella zona dove si trovavano Spezzorin e Castoldi; l'attaccante viola, nello stacco, si è elevato più alto e di testa, ha colpito, deviando il pallone nella parte opposta dove si trovava Grassi. Il portiere, preso di contropiede, è rimasto a guardare la traiettoria ed il pallone si è stampato sulla traversa ed è tornato in campo. Desolati, che aveva seguito l'azione, è stato più svelto dei difensori: ha agguanciato al volo ed ha realizzato un bel gol, infilando la porta dal basso in alto.

I bianconeri hanno accusato il colpo; nonostante ciò, sostenuti dal pubblico, hanno trovato la forza di attaccare ancora. Al 37', in uno scontro con Colautti, Casarsa colpiva l'avversario con un gomito. L'arbitro, che già aveva ammonito al volo ed ha mandava fuori dal campo i bianconeri, a questo punto, hanno asseragliato gli avversari nella loro area, ma non sono riusciti a raggiungere il pareggio.

Loris Ciullini



Rocco tra il soddisfatto e il preoccupato: la vittoria odierna della Fiorentina non lo ha certo convinto.

Una squadra inconsistente travolta dagli azzurri partenopei (5-0)

Non basta l'assenza di Riva per giustificare il Cagliari

Le responsabilità del portiere Copparoni (sostituito dopo il terzo gol) e di tutta la difesa isolana

MARCATORI: al 5' Sraglia (N), al 6' Juliano (N), al 17' Braglia (N) del primo tempo; al 2' Clerici (N) sul calcio di rigore, al 31' Clerici (N) del secondo tempo.

NAPOLI: Carmignani 7; Bruscolotti 7; Pogliana 7; Burgnich 8; La Palma 7; Orlandini 7; Cane 8; Juliano 7; Clerici 7; Albano 7; Braglia 8; (12) Favaro, (13) Landini, (14) Ferradini.

CAGLIARI: Copparoni 3 (Vecchi 6); Poli 5; Quaiozzi 5; Gregori 5; Nicolai 4; Roffi 6; Novellini 5; Bianchi 5; Gori 5; Butti 5; Neri 4; (12) Mancini, (13) Leschia.

ARBITRO: Casarin di Milano 7.

NOTE: Giornata umida e piovosa. Terreno scivoloso. Vantaggio iniziale, ha prevalso il gol del pari e con il suo fine qualche tempo apprezzabile di gioco.

Contro questo avversario la Ternana, dopo avere concesso un vantaggio iniziale, ha ingannato il pari e con il suo fine ha legittimato il punto che cercava a Bologna. Ha fatto un'attenta «ammucchiata» a centrocampo che però consentiva, anche per la scarsa

limpida del Napoli, è difficile perché non si riesce a stabilire il comportamento del Cagliari. Certo, bisogna ammettere che gli è andato tutto storto. Bisogna anche ammettere che il Napoli era caricatissimo dopo la sconfitta

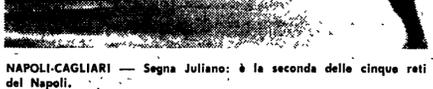
subita mercoledì dalla squadra cecoslovacca del Bank di Ostrava, che ne compromette il cammino nella Coppa UEFA; bisogna anche ricordare che Vinicio aveva dato segno di nervosismo nel corso della settimana, polemizzando

con i tifosi che avevano fischiato, in qualche occasione, e questa polemica ha avuto il suo effetto peggiorativo. Non si può trascurare, neppure, che i più risentiti della delicata situazione che andava creandosi erano Clerici e Braglia che venivano indicati come i maggiori responsabili della flessione del Napoli, ed era quindi naturale che in questa partita i due si impegnassero ad spingere. Tutte queste cose, messe insieme, potrebbero giustificare la vittoria a largo punteggio che il Napoli ha ottenuto, e rendere facile il racconto della partita.

Perché, in pari tempo, costituirebbero le attenuanti a favore del Cagliari. Diciamo di più: il Napoli ha realizzato i primi due gol nei sei minuti iniziali della partita, al 5' con Juliano, ed entrambe le volte Copparoni è stato battuto di testa. Questo folgorante inizio del Napoli, e le incertezze di Copparoni, poi sostituito dopo la terza rete, hanno costituito indubbiamente un altro grosso vantaggio per il Napoli.

Dunque nessuna riserva è giustificata per quanto riguarda la vittoria del Napoli che anzi, ripetiamo, è stata limpida e netta. Esiste invece una ombra sul gioco del Cagliari, perché i suoi errori sono stati tali e tanti, e talmente gravi, che non si possono giustificare per una squadra abbastanza esperta per quanto avvitata dalle disavventure iniziali e dalla consapevolezza della forza avversaria. Una squadra non può lasciarsi andare fino ad accumulare un passato incolmabile senza un momento di reazione, senza un sussulto istintivo, senza un solo sprazzo di gioco vigoroso, senza una orgogliosa impennata, aspettando, per farlo, solo quando la situazione è ormai irrimediabilmente compromessa.

Chissà che cosa può aspettarsi il Cagliari sifflato dal rientro di Riva. Giocasse sempre così il malcapitato Riva naufragerebbe con gli altri. Ma il Cagliari non è un club che sempre così altrimenti in classifica non avrebbe neppure un punto. Il film della partita si fa presto a spogliare. Ma il Cagliari non è un club che sempre così altrimenti in classifica non avrebbe neppure un punto. Il film della partita si fa presto a spogliare. Ma il Cagliari non è un club che sempre così altrimenti in classifica non avrebbe neppure un punto.



NAPOLI-CAGLIARI — Segna Juliano: è la seconda delle cinque reti del Napoli.

impostata l'azione (ed è stato oggi certamente tra i migliori in campo). Con un astuto allungo in avanti per Braglia, l'estrosa ala effettuava un travoso per Clerici che Roffi interrompeva fermando la palla a braccio alzato: calcio di rigore, e gol di Clerici. Ma il brasiliano non appariva ancora pago, si è, vero, aveva realizzato la seconda rete, in questo campionato, ma ancora non si riprende. Il suo dramma quindi non era ancora sciolto. Voleva il gol su azione, lo cercava con insistenza, e l'otteneva al 31' quando Braglia dopo una lunga fuga gli offriva un buon pallone. Clerici dribblava un difensore e batteva Vecchi per la quinta volta.

Michele Muro

Festa negli spogliatoi

del «San Paolo»

Un occhio a Ostrava e l'altro alla vetta

DALLA REDAZIONE

Napoli, 1 dicembre

Chi si aspettava di trovare Chiappella con il broncio per il largo passivo subito dalla sua squadra è rimasto deluso. Chiappella si è presentato al campionato sereno e sorridente. Si era imposto un atteggiamento? E' probabile. Siamo piuttosto propensi a credere che fosse rassegnato, e che, dopo quanto è successo oggi, si aspetti ormai il peggio. Forse è già pronto a preparare le valigie. E non certamente per una assoluta ed ineluttabile sconfitta, ma per un mancato tentativo di fare un po' di gioco, di fare qualcosa in più: bisogna dire che sono stati frenati anche dal terreno. Mi compiuto nostro con Vinicio e con il Napoli. E' veramente questa una bella squadra.

«E' andato tutto bene al Napoli e tutto storto a noi. Trovare questa persona, bisogna dire che sono stati frenati anche dal terreno. Mi compiuto nostro con Vinicio e con il Napoli. E' veramente questa una bella squadra.

Vinicio aveva il cipiglio di un guerriero; in settimana aveva polemizzato con i tifosi. Non ha parlato molto.

«Come si fa a giudicare un giocatore, una squadra in maniera diversa da una settimana all'altra? Se si crede in certi valori, nella fedeltà al club, nella serietà, bisogna sostenere nei momenti difficili. Qui sta accadendo esattamente il contrario, e io ho reagito. E' una mentalità che va corretta, io mi sono espresso fuori dai denti».

Clerici era felice come una Pasqua, e Braglia pure. Sembravano voler dire a tutti: «Il campionato nostro non comincia oggi. E' il Napoli, da questo momento in poi, aspettatevi qualsiasi cosa. Anche che riesca a recuperare ad Ostrava i due gol incassati mercoledì a Napoli, e continuare la sua marcia nella Coppa UEFA.

Gianni Scognamiglio

LA TERNANA, IN SVANTAGGIO, RIMONTA E FA 1-1

A Bologna deludono i giovani

Opaca partita delle «promesse» Pecci e Colomba - Botta di Savoldi e risposta di Masiello - Pesola: «La partita meno bella del campionato...»

MARCATORI: Savoldi (B) al 10' del primo tempo; Masiello (T) al 35' della ripresa.

BOLOGNA: Buso 5,5; Roveretti 5,5; Cresci 6; Battistodo 6; Bellugi 6; Maselli 6; Landini 5,5; Pecci 5,5; Savoldi 6; (dal 33' s.t. Paris s.v.); Colomba 5 (12); Elefante; 14; Trevisanello).

TERNANA: Nardin 6; Masiello 7; Rosa 6; Benatti 6,5; Dolci 5,5; Platto 6 (Crispino dal 25' s.t. s.v.); Panizza 6; Gritti 6; Traini 6; Crivelli 6; Donati 6,5 (12); De Luca, 14; Valle).

ARBITRO: Leverro, di Genova 6.

NOTE: Bella giornata di sole; spettatori 28.000 circa dei quali 13.008 paganti per un incasso di 30.565.000 lire. A 12' dalla fine è uscito Massimelli per una contusione al ginocchio sinistro. Ammonito Roveri. Calci d'angolo 9 a 4 per il Bologna; antidoping negativo.

l'avvio, aveva concesso per uno svarione di Nardin e Dolci la palla-gol a Savoldi, ha saputo, sul finire, rimediare un vantaggio che non è per niente rubato.

«Quel che è mancato alla squadra di casa è stato appunto un certo vigore, l'incapacità di amministrare un vantaggio arrivato troppo presto, che ha costretto l'avversario, venuto a giocare un match con chiari intendimenti difensivi (fra l'altro mancavano le punte Garritano per squallida e Petri per infortunio) ad aprirsi per recuperare. Ma troppa gente in maglia rossoblu è stata travolta da paurosi affanni: il mancato il tanto esclamato Pecci, smarritosi alla distanza; Colomba ha rallentato troppe volte il gioco e non è riuscito a proporre, a rifinire come ci si attendeva, perdipiù è stato travolto dalla velocità degli avversari. L'infortunio capitato a tempo fa a Landini ha fatto perdere all'intera condizione che all'avvio di stagione era eccellente. Se a tutto ciò si aggiunge l'impatto vistoso di cui troppo volte resta vittima la difesa, ecco che si ha un quadro e una spiegazione del perché anche oggi il Bologna ha stentato parecchio ed è stato pure messo in difficoltà sul piano atletico e fisico che — come si ricorderà — erano state le virtù condizionanti dei risultati delle partite precedenti.

E' ovvio che ad un Bologna in simile stato sia venuto meno l'ordine nella manovra così che talvolta soltanto con Maselli e Massimelli ha potuto operare sulle fasce laterali quando invece lo andamento del match doveva suggerire anche agli altri elementi solleciti inserimenti. In-

somma, un Bologna pieno di affanni, che non ha smaltito la batosta di domenica scorsa e che ha compiuto parecchie «morce» per la sua incapacità di proporre con ordine qualche tema apprezzabile di gioco.

Contro questo avversario la Ternana, dopo avere concesso un vantaggio iniziale, ha ingannato il pari e con il suo fine ha legittimato il punto che cercava a Bologna. Ha fatto un'attenta «ammucchiata» a centrocampo che però consentiva, anche per la scarsa

prestazione delle estremità bogognesi, ai due terzini Masiello e Rosa rapide ed efficaci proiezioni offensive. Non per niente il gol del pari è venuto da Masiello il quale, già all'11' della ripresa, aveva messo a lato da 34 metri di testa una palla gol nata da una cannonata di Panizza destinata fuori. Con il costante appoggio di Donati, per altro rapido nei proiettarli in avanti, la Ternana ha potuto creare e pasticciare al centrocampo bogognese oggi con parecchia gente con la luna storta.

Nei primi dieci minuti della contesa non succede proprio niente. La Ternana mantiene in avanti Traini, al quale saltuariamente si fa un mano Donati. Ma al 10' Cresci spostato leggermente sulla destra traversa lungo: Dolci crede che la palla possa beccare Nardin; Nardin crede che la palla possa beccarlo Dolci ma la palla la prende Savoldi che, di testa, la gira in rete. Sembrerebbe un gol importante per il Bologna che, in tal modo, costringe l'avversario (che gioca per il pari) ad aprirsi un po'. E pur non incantando, i giovanotti di Pesola macinano un gioco dal quale è lecito attendersi il raddoppio, perché, nonostante tutto, la Ternana, per oltre mezz'ora non riesce ad effettuare un tiro in porta. Conclude invece Landini (che però ha una gran paura della porta avversaria); ci prova lo stesso Savoldi e anche Maselli, che è in continuo movimento, tenta il colpo, ma concretamente non salta fuori niente. Al 34', per la prima volta, la Ternana tira in porta. E' una palla-gol che Panizza batte su

Buso, il quale, con una gambata, riesce a salvare. A considerare come sono andate le cose l'1 a 0 che sancisce la chiusura del tempo ci può stare.

Al 4' della ripresa Maselli ha un bel suggerimento per Landini che, in velocità, supera tutti, ma per via della solita fida si affretta a concludere dalla linea dell'area di rigore quando potrebbe avanzare ancora; e così Nardin riesce a parare. Visto lo andazzo, la Ternana, si fa più viva ed è chiaro che cerchi di rischiare qualcosa. All'11' Masiello, di testa, da pochissimi metri mette fuori, poi al 25' Riccomini toglie il libero Platto e mette in campo lo attaccante Crispino come per dire: «O la va o la spacca». Non è che il gioco ternano venga migliorato in seguito a questa mossa: il fatto è che il Bologna si smarrisce sempre di più per conto suo. Savoldi ha qualche fatale impaccio; i giovani in rossoblu svaniscono come la neve al sole, mentre Masiello, Donati e compagnia cercano di produrre gioco per una squadra alla disperata ricerca di un pari.

Al 35' ecco Panizza «tagliare» sulla sinistra. Sulla traiettoria c'è Maselli, ma non interviene, la palla arriva a Masiello, partito di gran carriera da circa metà campo che, di testa, riesce a mettere dentro. A questo punto l'incanto non ha più niente da dire in quanto il Bologna non ce la fa a tentare neppure uno straccio di reazione.

Franco Vannini

TOTO

Ascoli-Fiorentina	2
Bologna-Ternana	2
Inter-Juventus	2
Napoli-Cagliari	1
Roma-Lazio	1
Sampdoria-L.R. Vicenza	x
Torino-Milan	x
Varese-Cesena	x
Foggia-Genoa	1
Palermo-Spal	1
Pescara-Catanzaro	1
Rimini-Modena	x
Acireale-Trapani	1

Il monte premi è di 1 miliardo 647.270.148 lire.

LE QUOTE: ai 108 - 13 - 11 - 7.626.200; ai 3.663 - 12 - 11 lire 224.800.

I RISULTATI		MARCATORI		CLASSIFICA «A»		CLASSIFICA «B»		LA SERIE «C»		DOMENICA PROSSIMA																																																																																								
SERIE «A»	SERIE «A»	SERIE «A»	SERIE «A»	SERIE «A»	SERIE «A»	SERIE «A»	SERIE «A»	SERIE «A»	SERIE «A»	SERIE «A»	SERIE «A»																																																																																							
Fiorentina-Ascoli 1-0	Con 6 reti: Pulici; con 5: Savoldi e Braglia; con 4: Anin-sogno, Ciagnelli, Anzani, A-talini e Chirco; con 3: Gori, Graziani, Desolati, Clerici e Bertarelli; con 2: Campanini, Garlaschelli, Nanni, Landini, Novellini, Casarsa, Garritano, Causio e Traini; con 1: Festa, Rognoni, Antonioni, Saltutti, Guerini, Frustalupi, Re Cecconi, Patrelli, Zaccarelli, Mascetti, Prato, Bonafè, Libera, Spetro, Masiello, Panizza, Appello, Damiani, Straggo, Calloni, Sabadini, Benatti e Alfieri.	P. G. V. N. P. F. S.	P. G. V. N. P. F. S.	P. G. V. N. P. F. S.	P. G. V. N. P. F. S.	RISULTATI	SERIE «A»	RISULTATI	SERIE «A»	RISULTATI	SERIE «A»																																																																																							
Bologna-Ternana 1-1		JUVENTUS 11 8 3 0 0 3 1 13 4	VERONA 16 10 4 1 0 3 1 19 7	GIRONE «A»: Belluno-Cliodiasottomarina 1-0; Piacenza-Bolzano 2-1; Cremonese-Venezia 3-0; Legnano-Sergnano 1-1; Mestrina-Solbiatese 1-0; Monza-Lecce 2-0; Padova-Taranto 2-0; Pro Vercelli-Udinese 0-0; S. Angelo Lodigiano-Juventus 0-0; Mantova-Vigevano 2-1.	NAPOLI 13 8 3 1 0 0 4 10 13 4	PERUGIA 16 10 4 1 0 3 1 19 7	GIRONE «B»: Montevarchi-Livorno 1-0; Massese-Carpi 1-0; Chieti-Grassano 1-0 (Viterbo); campo neutro); Giulianova-Lucchese 0-0; Empoli-Riccione 2-1; Pisa-Sangiovannese 2-1; Pro Vasto-Torres 1-0; Ravenna-Ternana 1-0; Rimini-Modena 0-0; Spesa-Novese 1-1.	Cagliari-Roma; Cesena-Inter, Fiorentina-L.R. Vicenza; Juventus-Torino; Lazio-Bologna; Milan-Napoli; Ternana-Sampdoria; Varese-Ascoli.	ASCOLI 10 8 2 2 0 1 2 11 7	NOVARA 14 10 4 1 0 2 1 12 11 11	GIRONE «C»: Acireale-Trapani 2-1; Benevento-Casertana 0-0; Cotroneo-Bari 1-1; Catania-Cynthia G. 1-0; Marsala-Messina 0-0; Matera-Saleritana 0-0; Nocera-Sorrento 1-0; Ruggina-Barletta 2-0; Siracusa-Frosinone 1-0; Turris-Lecce 0-0.	SERIE «B»	AREZZO 11 10 3 2 0 0 3 7 7	AREZZO-Foggia; Avellino-Brindisi; Brescia-Pescara; Genoa-Atalanta; Novara-Catanzaro; Parma-Parigi; Sambenedettese-Palermo; Spal-Reggiana; Taranto-Como; Verona-Alessandria.	ROMA 10 8 2 2 0 1 2 11 7	AVELLINO 8 10 2 2 0 3 1 9 7	GIRONE «B»: Chieti-Carpi; Livorno-Gulianova; Massese-Crosseto; Modena-Pro Vasto; Novese-Pisa; Riccione-Ravenna; Sangiovannese-Empoli; Spesa-A. Montevarchi; Ternana-Rimini; Torres-Lucchese.	LAZIO 10 8 3 0 1 1 2 11 7	PARMA 10 10 2 3 0 1 1 3 9 7	GIRONE «C»: Catania punti 20; Bari 17; Messina 15; Benevento, Reggiana e Siracusa 14; Neopoli e Lecce 13; Matera, Cremona e Acireale 12; Trapani, Sorrento, Turris e Casertana 10; Barletta, Cynthia G. Genzano, Marsala e Salernitana 9; Frosinone 8.	SERIE «C»	MILAN 11 10 3 2 0 0 3 2 7 7	ALTERNATE	TORINO 11 8 3 2 0 1 1 11 6	AVELLINO 8 10 2 2 0 3 2 10 10	GIRONE «A»: Belluno-Cliodiasottomarina 1-0; Piacenza-Bolzano 2-1; Cremonese-Venezia 3-0; Legnano-Sergnano 1-1; Mestrina-Solbiatese 1-0; Monza-Lecce 2-0; Padova-Taranto 2-0; Pro Vercelli-Udinese 0-0; S. Angelo Lodigiano-Juventus 0-0; Mantova-Vigevano 2-1.	ROMA 6 8 2 1 1 0 1 3 2 4	PERUGIA 16 10 4 1 0 3 1 19 7	GIRONE «B»: Montevarchi-Livorno 1-0; Massese-Carpi 1-0; Chieti-Grassano 1-0 (Viterbo); campo neutro); Giulianova-Lucchese 0-0; Empoli-Riccione 2-1; Pisa-Sangiovannese 2-1; Pro Vasto-Torres 1-0; Ravenna-Ternana 1-0; Rimini-Modena 0-0; Spesa-Novese 1-1.	ASCOLI 10 8 2 2 0 1 2 11 7	NOVARA 14 10 4 1 0 2 1 12 11 11	GIRONE «C»: Acireale-Trapani 2-1; Benevento-Casertana 0-0; Cotroneo-Bari 1-1; Catania-Cynthia G. 1-0; Marsala-Messina 0-0; Matera-Saleritana 0-0; Nocera-Sorrento 1-0; Ruggina-Barletta 2-0; Siracusa-Frosinone 1-0; Turris-Lecce 0-0.	LAZIO 10 8 3 0 1 1 2 11 7	PESCARA 11 10 3 2 0 0 1 3 8 6	GIRONE «A»: Belluno-Cliodiasottomarina 1-0; Piacenza-Bolzano 2-1; Cremonese-Venezia 3-0; Legnano-Sergnano 1-1; Mestrina-Solbiatese 1-0; Monza-Lecce 2-0; Padova-Taranto 2-0; Pro Vercelli-Udinese 0-0; S. Angelo Lodigiano-Juventus 0-0; Mantova-Vigevano 2-1.	MILAN 11 8 3 2 0 1 1 11 6	NOVARA 14 10 4 1 0 2 1 12 11 11	GIRONE «B»: Chieti-Carpi; Livorno-Gulianova; Massese-Crosseto; Modena-Pro Vasto; Novese-Pisa; Riccione-Ravenna; Sangiovannese-Empoli; Spesa-A. Montevarchi; Ternana-Rimini; Torres-Lucchese.	BOLOGNA 10 8 3 1 1 1 1 9 7	NOVARA 14 10 4 1 0 2 1 12 11 11	GIRONE «C»: Catania punti 20; Bari 17; Messina 15; Benevento, Reggiana e Siracusa 14; Neopoli e Lecce 13; Matera, Cremona e Acireale 12; Trapani, Sorrento, Turris e Casertana 10; Barletta, Cynthia G. Genzano, Marsala e Salernitana 9; Frosinone 8.	BOLOGNA 10 8 3 1 1 1 1 9 7	NOVARA 14 10 4 1 0 2 1 12 11 11	GIRONE «C»: Catania punti 20; Bari 17; Messina 15; Benevento, Reggiana e Siracusa 14; Neopoli e Lecce 13; Matera, Cremona e Acireale 12; Trapani, Sorrento, Turris e Casertana 10; Barletta, Cynthia G. Genzano, Marsala e Salernitana 9; Frosinone 8.	BOLOGNA 10 8 3 1 1 1 1 9 7	NOVARA 14 10 4 1 0 2 1 12 11 11	GIRONE «C»: Catania punti 20; Bari 17; Messina 15; Benevento, Reggiana e Siracusa 14; Neopoli e Lecce 13; Matera, Cremona e Acireale 12; Trapani, Sorrento, Turris e Casertana 10; Barletta, Cynthia G. Genzano, Marsala e Salernitana 9; Frosinone 8.	BOLOGNA 10 8 3 1 1 1 1 9 7	NOVARA 14 10 4 1 0 2 1 12 11 11	GIRONE «C»: Catania punti 20; Bari 17; Messina 15; Benevento, Reggiana e Siracusa 14; Neopoli e Lecce 13; Matera, Cremona e Acireale 12; Trapani, Sorrento, Turris e Casertana 10; Barletta, Cynthia G. Genzano, Marsala e Salernitana 9; Frosinone 8.	BOLOGNA 10 8 3 1 1 1 1 9 7	NOVARA 14 10 4 1 0 2 1 12 11 11	GIRONE «C»: Catania punti 20; Bari 17; Messina 15; Benevento, Reggiana e Siracusa 14; Neopoli e Lecce 13; Matera, Cremona e Acireale 12; Trapani, Sorrento, Turris e Casertana 10; Barletta, Cynthia G. Genzano, Marsala e Salernitana 9; Frosinone 8.	BOLOGNA 10 8 3 1 1 1 1 9 7	NOVARA 14 10 4 1 0 2 1 12 11 11	GIRONE «C»: Catania punti 20; Bari 17; Messina 15; Benevento, Reggiana e Siracusa 14; Neopoli e Lecce 13; Matera, Cremona e Acireale 12; Trapani, Sorrento, Turris e Casertana 10; Barletta, Cynthia G. Genzano, Marsala e Salernitana 9; Frosinone 8.	BOLOGNA 10 8 3 1 1 1 1 9 7	NOVARA 14 10 4 1 0 2 1 12 11 11	GIRONE «C»: Catania punti 20; Bari 17; Messina 15; Benevento, Reggiana e Siracusa 14; Neopoli e Lecce 13; Matera, Cremona e Acireale 12; Trapani, Sorrento, Turris e Casertana 10; Barletta, Cynthia G. Genzano, Marsala e Salernitana 9; Frosinone 8.	BOLOGNA 10 8 3 1 1 1 1 9 7	NOVARA 14 10 4 1 0 2 1 12 11 11	GIRONE «C»: Catania punti 20; Bari 17; Messina 15; Benevento, Reggiana e Siracusa 14; Neopoli e Lecce 13; Matera, Cremona e Acireale 12; Trapani, Sorrento, Turris e Casertana 10; Barletta, Cynthia G. Genzano, Marsala e Salernitana 9; Frosinone 8.	BOLOGNA 10 8 3 1 1 1 1 9 7	NOVARA 14 10 4 1 0 2 1 12 11 11	GIRONE «C»: Catania punti 20; Bari 17; Messina 15; Benevento, Reggiana e Siracusa 14; Neopoli e Lecce 13; Matera, Cremona e Acireale 12; Trapani, Sorrento, Turris e Casertana 10; Barletta, Cynthia G. Genzano, Marsala e Salernitana 9; Frosinone 8.	BOLOGNA 10 8 3 1 1 1 1 9 7	NOVARA 14 10 4 1 0 2 1 12 11 11	GIRONE «C»: Catania punti 20; Bari 17; Messina 15; Benevento, Reggiana e Siracusa 14; Neopoli e Lecce 13; Matera, Cremona e Acireale 12; Trapani, Sorrento, Turris e Casertana 10; Barletta, Cynthia G. Genzano, Marsala e Salernitana 9; Frosinone 8.	BOLOGNA 10 8 3 1 1 1 1 9 7	NOVARA 14 10 4 1 0 2 1 12 11 11	GIRONE «C»: Catania punti 20; Bari 17; Messina 15; Benevento, Reggiana e Siracusa 14; Neopoli e Lecce 13; Matera, Cremona e Acireale 12; Trapani, Sorrento, Turris e Casertana 10; Barletta, Cynthia G. Genzano, Marsala e Salernitana 9; Frosinone 8.	BOLOGNA 10 8 3 1 1 1 1 9 7	NOVARA 14 10 4 1 0 2 1 12 11 11	GIRONE «C»: Catania punti 20; Bari 17; Messina 15; Benevento, Reggiana e Siracusa 14; Neopoli e Lecce 13; Matera, Cremona e Acireale 12; Trapani, Sorrento, Turris e Casertana 10; Barletta, Cynthia G. Genzano, Marsala e Salernitana 9; Frosinone 8.	BOLOGNA 10 8 3 1 1 1 1 9 7	NOVARA 14 10 4 1 0 2 1 12 11 11	GIRONE «C»: Catania punti 20; Bari 17; Messina 15; Benevento, Reggiana e Siracusa 14; Neopoli e Lecce 13; Matera, Cremona e Acireale 12; Trapani, Sorrento, Turris e Casertana 10; Barletta, Cynthia G. Genzano, Marsala e Salernitana 9; Frosinone 8.	BOLOGNA 10 8 3 1 1 1 1 9 7	NOVARA 14 10 4 1 0 2 1 12 11 11	GIRONE «C»: Catania punti 20; Bari 17; Messina 15; Benevento, Reggiana e Siracusa 14; Neopoli e Lecce 13; Matera, Cremona e Acireale 12; Trapani, Sorrento, Turris e Casertana 10; Barletta, Cynthia G. Genzano, Marsala e Salernitana 9; Frosinone 8.	BOLOGNA 10 8 3 1 1 1 1 9 7	NOVARA 14 10 4 1 0 2 1 12 11 11	GIRONE «C»: Catania punti 20; Bari 17; Messina 15; Benevento, Reggiana e Siracusa 14; Neopoli e Lecce 13; Matera, Cremona e Acireale 12; Trapani, Sorrento, Turris e Casertana 10; Barletta, Cynthia G. Genzano, Marsala e Salernitana 9; Frosinone 8.	BOLOGNA 10 8 3 1 1 1 1 9 7	NOVARA 14 10 4 1 0 2 1 12 11 11	GIRONE «C»: Catania punti 20; Bari 17; Messina 15; Benevento, Reggiana e Siracusa 14; Neopoli e Lecce 13; Matera, Cremona e Acireale 12; Trapani, Sorrento, Turris e Casertana 10; Barletta, Cynthia G. Genzano, Marsala e Salernitana 9; Frosinone 8.	BOLOGNA 10 8 3 1 1 1 1 9 7	NOVARA 14 10 4 1 0 2 1 12 11 11	GIRONE «C»: Catania punti 20; Bari 17; Messina 15; Benevento, Reggiana e Siracusa 14; Neopoli e Lecce 13; Matera, Cremona e Acireale 12; Trapani, Sorrento, Turris e Casertana 10; Barletta, Cynthia G. Genzano, Marsala e Salernitana 9; Frosinone 8.	BOLOGNA 10 8 3 1 1 1 1 9 7	NOVARA 14 10 4 1 0 2 1 12 11 11	GIRONE «C»: Catania punti 20; Bari 17; Messina 15; Benevento, Reggiana e Siracusa 14; Neopoli e Lecce 13; Matera, Cremona e Acireale 12; Trapani, Sorrento, Turris e Casertana 10; Barletta, Cynthia G. Genzano, Marsala e Salernitana 9; Frosinone 8.	BOLOGNA 10 8 3 1 1 1 1 9 7	NOVARA 14 10 4 1 0 2 1 12 11 11	GIRONE «C»: Catania punti 20; Bari 17; Messina 15; Benevento, Reggiana e Siracusa 14; Neopoli e Lecce 13; Matera, Cremona e Acireale 12; Trapani, Sorrento, Turris e Casertana 10; Barletta, Cynthia G. Genzano, Marsala e Salernitana 9; Frosinone 8.	BOLOGNA 10 8 3 1 1 1 1 9 7	NOVARA 14 10 4 1 0 2 1 12 11 11	GIRONE «C»: Catania punti 20; Bari 17; Messina 15; Bene